



**Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Signor Sindaco del Comune di Città di Castello**

Oggetto: Avvio della fase sanzionatoria della Zona a Traffico Limitato del Centro Storico e disciplina dei permessi di accesso

I sottoscritti Consiglieri,

PREMESSO CHE

- con ordinanza dirigenziale del 31 luglio 2026 è terminato il periodo di sperimentazione dei varchi elettronici della Zona a Traffico Limitato del Centro Storico e, a decorrere dal 3 agosto 2026, è entrata in vigore la fase di accertamento delle violazioni con applicazione delle relative sanzioni previste dal Codice della Strada;
- il periodo di sperimentazione era stato presentato dall'Amministrazione Comunale anche come uno strumento finalizzato a consentire ai cittadini di prendere confidenza con il nuovo sistema, attraverso l'invio di avvisi e richiami in luogo delle sanzioni;
- il disciplinare della ZTL individua differenti aree del centro storico, prevedendo discipline e fasce orarie diversificate, con alcune zone soggette a limitazione soltanto in determinati orari ed altre, invece, sottoposte a ZTL permanente (H24).

CONSIDERATO CHE

- i sottoscritti consiglieri comunali hanno già espresso, attraverso precedenti atti ispettivi e prese di posizione pubbliche, la propria netta contrarietà all'introduzione di una Zona a Traffico Limitato così strutturata, ritenendola una misura destinata a rendere il Centro Storico ancora meno accessibile;
- una minore accessibilità rischia di produrre conseguenze negative sulla vitalità del Centro Storico, penalizzando la socialità, le attività commerciali, i pubblici esercizi, gli studi professionali e tutti i servizi presenti all'interno delle mura cittadine;
- il Centro Storico rappresenta un patrimonio economico, culturale e sociale della città e dovrebbe essere valorizzato attraverso politiche capaci di attrarre cittadini, famiglie e visitatori, anziché introdurre ulteriori elementi di difficoltà nell'accesso;
- in una fase caratterizzata da un evidente calo demografico e dalla scelta di molti giovani di trasferirsi fuori dal Comune, diventa fondamentale costruire servizi e regolamenti che rispondano concretamente alle esigenze delle famiglie, offrendo una qualità della vita superiore rispetto ai grandi centri urbani, elemento che costituisce uno dei principali punti di forza dei comuni di medie dimensioni;

RILEVATO CHE

- particolare attenzione merita la situazione delle famiglie residenti nelle aree soggette a ZTL permanente (H24), soprattutto quelle con figli in età di nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria, che quotidianamente devono organizzare gli accompagnamenti scolastici spesso con l'aiuto di nonni, familiari o baby sitter regolarmente incaricate;
- analogamente, le attività economiche con un numero significativo di dipendenti potrebbero incontrare rilevanti difficoltà operative, sia per il rilascio dei permessi di accesso sia per le esigenze connesse al carico e scarico delle merci;
- proprio in ragione della diversa disciplina prevista tra le varie zone della ZTL, appare opportuno prevedere criteri maggiormente flessibili per il rilascio dei permessi nelle aree interessate dalla limitazione H24, al fine di garantire un trattamento equo rispetto alle zone soggette a restrizioni solo in determinate fasce orarie;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato,

SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

1. Su quanti avvisi o richiami siano stati inviati durante il periodo di sperimentazione dei varchi elettronici, suddivisi per tipologia di violazione e per ciascun varco installato;
2. se l'Amministrazione ritenga che il periodo di sperimentazione abbia effettivamente raggiunto l'obiettivo di informare e sensibilizzare i cittadini prima dell'avvio della fase sanzionatoria e quali valutazioni siano state effettuate in merito;
3. se intenda modificare o integrare il disciplinare della ZTL prevedendo specifiche forme di tutela per le famiglie residenti nelle aree soggette a ZTL H24, consentendo il rilascio di permessi dedicati a nonni, familiari o baby sitter regolarmente incaricate dell'accompagnamento dei minori ai servizi educativi e scolastici, in particolare per nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria;
4. se sia intenzione dell'Amministrazione introdurre criteri più flessibili per il rilascio dei permessi nelle zone soggette a ZTL H24, tenendo conto del maggiore livello di limitazione imposto ai residenti rispetto alle altre aree del Centro Storico;
5. se si intenda prevedere un numero maggiore di permessi per le attività commerciali e produttive con un elevato numero di dipendenti, al fine di agevolarne il regolare svolgimento dell'attività e garantire adeguate esigenze di accesso, carico e scarico delle merci;
6. se l'Amministrazione non ritenga opportuno monitorare con cadenza periodica gli effetti della nuova disciplina sull'andamento delle attività economiche, sull'accessibilità del Centro Storico e sulla qualità della vita dei residenti, riferendo i risultati al Consiglio Comunale e valutando eventuali correttivi.

Città di Castello, 3 Agosto 2026

I Consiglieri Comunali

Elda Rossi-Fratelli d'Italia
Riccardo Leveque-Fratelli d'Italia

